



Ufficio Scolastico Regionale della Campania



ARCHIVIO
DI STATO
DI NAPOLI

Archivio di Stato di Napoli

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA (C.F. 80039860632), d'ora in poi denominato “**USR Campania**”, rappresentato legalmente dal Direttore Generale dott. **Ettore Acerra**, domiciliato per la carica presso la sede legale in Napoli, Via Ponte della Maddalena n. 5

e

ARCHIVIO DI STATO DI NAPOLI (C.F. 80048420634), d'ora in poi denominato “**ARCHIVIO DI NAPOLI**”, rappresentato legalmente dal Direttore prof.ssa Candida Carrino, nata a Succivo (Caserta) il 24/03/1961, domiciliato per la carica presso la sede legale in Napoli, Piazzetta Grande Archivio n. 5

VISTI

- ✓ gli articoli 2, 3 e 9 della Costituzione;
- ✓ la legge 15 marzo 1997, n. 59 recante “*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed enti locali per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*” e, in particolare, l'articolo 21 che, sancendo l'autonomia delle istituzioni scolastiche, consente alle stesse di interagire con le autonomie locali, i settori economici e produttivi, gli enti pubblici e le associazioni del territorio, nonché di perseguire la massima flessibilità e tempestività e la valorizzazione delle risorse locali;
- ✓ il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante il Regolamento di attuazione del citato art. 21 legge n. 59/97;
- ✓ il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante *Codice dei beni culturali e del paesaggio*;
- ✓ il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77 recante la “definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'art. 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53”;
- ✓ il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 recante “Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della Legge 28 marzo 2003, n. 53”;
- ✓ il decreto legislativo 14 gennaio 2008, n. 22 sulla “Definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro, a norma dell'articolo 2, comma 1, della Legge 11 gennaio 2007, n. 1”;
- ✓ il decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167 recante il “Testo Unico dell'apprendistato” a norma dell'articolo 1, comma 30, della legge 24 dicembre 2007, n. 247;
- ✓ il decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e

informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze”;

- ✓ il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 23 dicembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 10 marzo 2015, n. 57, recante organizzazione e funzionamento dei musei statali;
- ✓ l'articolo 1, comma 7 della legge 13 luglio 2015, n. 107 di “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”, che pone tra gli obiettivi formativi prioritari delle iniziative di potenziamento dell’offerta formativa: lo sviluppo delle competenze “nella pratica e nella cultura musicali, nell’arte e nella storia dell’arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori”; lo “sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali”;
- ✓ il decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 66, recante “*Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’art. 1, commi 180 e 181 lettera c) della legge 13 luglio 2015 n. 107*”, così come modificato dal decreto legislativo 7 agosto 2019, n. 96;
- ✓ la Raccomandazione del Consiglio dell’Unione europea sulle competenze chiave per l’apprendimento permanente del 22 maggio 2018;
- ✓ la legge 30 dicembre 2018, n. 145 “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*”, in particolare l’art.1 comma 784 in cui i percorsi in alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono ridenominati «*percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento*»;
- ✓ il decreto ministeriale n. 774 del 4 settembre 2019, con il quale sono definite le Linee guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento, di cui all’articolo 1, comma 785 della legge 30 dicembre 2018, n.145;
- ✓ le “*Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica*”, adottate con decreto n. 35 del 22 giugno 2020, ai sensi dell’articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92
- ✓ l’atto di indirizzo politico-istituzionale concernente l’individuazione delle priorità politiche del Ministro dell’istruzione per l’anno 2021, prot. n. 2 del 4 gennaio 2021 ed in particolare la priorità 4 “*Migliorare l’offerta formativa, ridurre il gap formativo tra mondo della scuola e mondo del lavoro e valorizzare il rapporto con l’università e la ricerca*”;
- ✓ l’atto di indirizzo politico-istituzionale concernente l’individuazione delle priorità politiche del Ministro dell’istruzione per l’anno 2022, adottato con decreto ministeriale n. 281 del 15 settembre 2021 ed in particolare la priorità 2 “*Potenziare l’offerta formativa nelle scuole di ogni ordine e grado*” e le linee di azione ad essa correlate;

PREMESSO CHE

- la crescita culturale, in tutte le sue forme, rappresenta un fattore determinante per lo sviluppo di ciascun individuo, nonché elemento fondamentale per il progresso della società civile nel suo complesso;
- l’esercizio del diritto allo studio si traduce anche nella possibilità, secondo i concreti principi di inclusione e integrazione, di rendere accessibili a tutti gli studenti e le studentesse le attività di carattere culturale ed educativo presenti sul territorio;
- la conoscenza e la tutela del patrimonio storico-artistico e culturale rappresentano obiettivi fondamentali per la formazione delle nuove generazioni promuovendo un rapporto maturo e consapevole con il territorio e relative risorse culturali;

TENUTO CONTO

- delle politiche europee e nazionali per la realizzazione degli obiettivi e delle strategie di “Europa 2020”, che riconoscono l’orientamento lungo il corso della vita come diritto permanente di ogni persona;
- dell’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile sottoscritta dai paesi dell’ONU, In particolare dell’Obiettivo 4: “Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti”;

CONSIDERATO CHE

PUSR Campania:

- è impegnato a seguire le direttive del Ministero dell’Istruzione in un ampio e complessivo progetto di innovazione del sistema educativo teso, tra l’altro, a valorizzare il ruolo centrale dello studente nei processi d’istruzione e di formazione;
- promuove azioni tese ad elevare la qualità dell’offerta formativa delle Istituzioni Scolastiche e ad innovare la didattica;
- intende supportare lo sviluppo di competenze mirate, riferite a docenti e studenti, in tema di innovazione nei processi didattici, anche con riferimento all’accrescimento del patrimonio artistico e museale della regione Campania e del territorio italiano;
- nel perseguire gli obiettivi di cui sopra, si avvale anche – per la realizzazione di specifiche iniziative - della collaborazione di istituzioni, associazioni, fondazioni ed enti che possano contribuire alla definizione e alla realizzazione di piani formativi rispondenti ai bisogni dell’utenza e di attività progettuali ad essi correlati;

L’ARCHIVIO DI STATO DI NAPOLI

ha fra i suoi scopi statutari:

- promuovere e diffondere, la conoscenza della cultura e del patrimonio in tutte le sue manifestazioni, implicazioni e interazioni con altri settori del sapere, anche in relazione alle prospettive contemporanee e future;
- porsi quale laboratorio di ricerca museale, progettuale e d’incontro tra la comunità nazionale e internazionale.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1 - PREMESSA

La premessa è parte integrante del presente atto

ARTICOLO 2 - FINALITA’

Con il presente accordo l’Ufficio Scolastico Regionale per la Campania e l’Archivio di Stato di Napoli intendono promuovere, nel pieno rispetto della reciproca autonomia, attività tese allo sviluppo delle proprie specifiche missioni al fine di sviluppare una collaborazione orientata a favorire un raccordo stabile tra il sistema scolastico e l’Archivio. In particolare, intendono realizzare iniziative di promozione culturale, di coinvolgimento di studenti e docenti in attività didattiche e laboratoriali finalizzate alla consapevolezza del patrimonio culturale, storico ed archivistico, alla conoscenza della cultura della conservazione e della tutela, nonché implementare nel medesimo ambito, iniziative

finalizzate a sostenere i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) a favore degli studenti e delle studentesse delle istituzioni scolastiche della Campania.

ARTICOLO 3 - (Azioni specifiche dell'USR Campania)

L'USR Campania si impegna a:

- garantire la più ampia diffusione al presente Protocollo presso le scuole di ogni ordine e grado del territorio regionale;
- favorire la partecipazione degli studenti e dei docenti alle attività organizzate con e dal l'Archivio di Napoli dedicate alle scuole;
- facilitare il rapporto tra scuola, museo e attività professionalizzanti legate al mondo della cultura e dei beni culturali, anche attraverso l'istituzione e il potenziamento di reti territoriali;
- finalizzare le azioni programmate in modo tale da sviluppare sinergie di sistema tali da integrare ed ottimizzare le risorse economiche e professionali a disposizione;
- partecipare alla progettazione, al coordinamento, al monitoraggio e alla valutazione delle azioni previste da questa convenzione;
- restituire alle scuole gli esiti significativi rilevati dalla realizzazione delle azioni, perché essi possano essere di ulteriore stimolo al miglioramento.

ARTICOLO 4 - (Azioni specifiche dell'Archivio di Stato di Napoli)

L'ARCHIVIO DI STATO DI NAPOLI si impegna a:

- contribuire in modo attivo alla realizzazione delle azioni previste nel presente Protocollo d'intesa;
- dare visibilità alle iniziative dedicate al mondo della scuola e di altre iniziative congiuntamente organizzate;
- favorire la collaborazione ed il dialogo tra l'Archivio con i propri professionisti dei beni culturali e gli istituti scolastici, nelle iniziative in attuazione del presente Protocollo d'intesa;
- favorire, attraverso i suoi programmi educativi e le attività nei suoi laboratori interattivi lo sviluppo di competenze di base e di competenze digitali per la costruzione della cittadinanza attiva in ambito culturale;
- creare occasioni dirette e uniche dedicate alle scuole secondarie di secondo grado secondo un calendario/programma da mettere a disposizione degli istituti del territorio regionale campano per approfondire la conoscenza del sito museale;
- fornire supporti e materiali di approfondimento tramite l'ufficio scientifico dell'Archivio anche mediante collegamenti on line;
- promuovere azioni tese ad implementare progetti eventuali di PCTO nell'ambito della museologia, museografia, beni culturali e archeologia;
- favorire l'attività di orientamento professionale nell'ambito culturale e archivistico rivolte agli studenti attraverso incontri di indirizzo specifico;
- collaborare nella definizione di percorsi di aggiornamento dei docenti.

ARTICOLO 5 - COMITATO PARITETICO

Al fine di promuovere l'attivazione delle iniziative previste dal presente Protocollo d'intesa, monitorare la realizzazione degli interventi e proporre gli opportuni adeguamenti per il miglioramento dei risultati è istituito un Comitato paritetico composto da due rappresentanti dell'USR (di cui uno con funzione di coordinamento) e due rappresentanti dell'archivio.

Il Comitato paritetico curerà in particolare:

- l'organizzazione delle iniziative di informazione, formazione e orientamento di cui all'Art. 2 del presente Protocollo d'intesa;

- lo studio e la progettazione di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento da mettere a disposizione delle istituzioni scolastiche;
- il monitoraggio dell'efficacia degli interventi promossi in termini di miglioramento delle competenze trasversali acquisite dagli studenti.

Il Comitato predisporrà periodicamente una relazione da inviare al Direttore Generale dell'USR Campania e al Direttore dell'Archivio, evidenziando le iniziative assunte, i punti di forza e di criticità nell'attuazione del presente Protocollo d'intesa, le eventuali modifiche o integrazioni che si rendano necessarie. La partecipazione ai lavori del Comitato è gratuita e senza nessun onere per l'Amministrazione e per l'archivio.

ARTICOLO 6 – DURATA DEL PROTOCOLLO

Il presente Protocollo d'intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione, avrà durata triennale e potrà essere modificato per renderlo compatibile con gli obiettivi proposti e rinnovato alla scadenza, previo accordo delle Parti. In ogni caso nulla è dovuto alle Parti per oneri eventualmente sostenuti in vigore del presente Protocollo d'intesa.

ARTICOLO 7 – NORME FINALI

Le Parti si impegnano a dare massima diffusione al presente Protocollo d'intesa.

Le Parti si impegnano - mediante la designazione di propri rappresentanti - ad assicurare la necessaria collaborazione, al fine dell'espletamento di tutte le attività previste dal presente accordo.

*Il Direttore Generale
U.S.R. per la Campania*

Ettore Acerra

*IL Direttore
Archivio di Stato di Napoli*

IL DIRETTORE

Dott. ~~Antonio~~ CARRINO

